



Settimana del Cervello  
**NELLA TESTA  
HO UN CAMPANELLO**

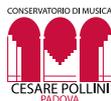
Vicenza, 18/20 marzo 2022

CON IL PATROCINIO DI



SI RINGRAZIA PER LA COLLABORAZIONE

MEDIA PARTNER



**IL GIORNALE  
DI VICENZA**

PRENOTA QUI

**INGRESSO GRATUITO CON PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA.  
NECESSARIO GREEN PASS RAFFORZATO E MASCHERINA FFP2.**

**Prenotazioni aperte dal 10 marzo 2022:  
segreteria@fondazionezoe.it / 0444 325064**

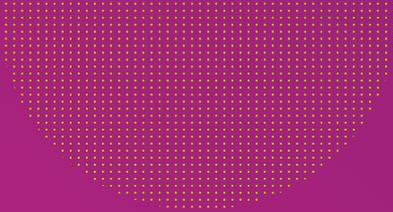
Posti disponibili nel rispetto delle norme interne e delle disposizioni di legge per la prevenzione del contagio da Covid-19. In caso di posti esauriti, è possibile accedere alla lista d'attesa.

**TUTTI GLI EVENTI SARANNO TRASMESSI IN DIRETTA STREAMING SUL SITO:  
[www.fondazionezoe.it/streaming](http://www.fondazionezoe.it/streaming)**



[www.fondazionezoe.it](http://www.fondazionezoe.it)





La **SETTIMANA DEL CERVELLO - BRAIN AWARENESS WEEK** è una campagna mondiale di sensibilizzazione dell'opinione pubblica nata con lo scopo di diffondere le conoscenze sui progressi e i benefici della ricerca scientifica sul cervello. Ogni anno a marzo, per una settimana, la Brain Awareness Week unisce gli sforzi dei partner in tutto il mondo per l'organizzazione di eventi e attività creative dedicate a persone di tutte le età. L'iniziativa, ideata dalla Dana Alliance for Brain Initiatives, è il frutto di un enorme coordinamento internazionale che vede la realizzazione di quasi 2500 eventi in 50 Paesi del mondo.

**Dana Foundation** è un'organizzazione filantropica privata con sede a New York, impegnata a far progredire la ricerca sul cervello e la consapevolezza del pubblico sui suoi avanzamenti. I suoi obiettivi sono: lo sviluppo di una migliore comprensione del cervello e delle sue funzioni; l'accelerazione della scoperta di cure per le malattie cerebrali; la lotta contro lo stigma da disturbi cerebrali attraverso l'educazione.

Dana Foundation supporta la Dana Alliance for Brain Initiatives e la European Dana Alliance for the Brain, organizzazioni non profit che hanno nell'insieme 670 membri - tra cui 14 Premi Nobel - provenienti da tutto il mondo.

# NELLA TESTA HO UN CAMPANELLO

A cura di **Guido Barbieri** e **Angela Chiofalo**

**Tre giorni di incontri, lezioni, concerti e laboratori sulla relazione tra musica, corpo, mente ed emozioni, destinati a musicisti, insegnanti, educatori, appassionati, curiosi e genitori.**

“Nella testa *ho* un campanello” canta Elvira nel Finale primo dell’Italiana in Algeri. “La mia testa è un campanello” rispondono poche battute dopo Isabella e Zulma. Senza saperlo le protagoniste dell’opera di Gioachino Rossini anticipano di un paio di secoli, nel “concertato di stupore” che chiude il primo atto, un dibattito attualissimo che attraversa ancora oggi le complesse relazioni tra musica e cervello: la musica – come sostiene ad esempio Howard Gardner – corrisponde ad un settore specifico della cognizione umana oppure – come affermano al contrario i cognitivisti – è il riflesso del funzionamento generale del cervello umano? E dunque esistono (come per la verità sembra ormai accertato) oppure non esistono, nella corteccia neuronale, zone specializzate nell’apprendimento e nella percezione del “suono organizzato”?

A queste e a molte altre domande cercherà di rispondere questa edizione della Settimana del Cervello, organizzata da Fondazione Zoé - Zambon Open Education e curata da Angela Chiofalo e Guido Barbieri, che “ruba” il titolo a Rossini e alla sua opera.



## **GUIDO BARBIERI**

*Per vent'anni critico musicale del quotidiano La Repubblica, Guido Barbieri scrive attualmente per le pagine culturali de Il Manifesto. Dal 1980 voce assidua di Radio 3 si dedica principalmente, oggi, alla drammaturgia musicale, rivolgendo una particolare attenzione alla "musica della realtà". Ha scritto testi e libretti per alcuni dei maggiori compositori italiani, condividendo spesso il palcoscenico con registi, attori e musicisti di grande fama.*

*Insegna Storia della Musica presso il Conservatorio B. Maderna di Cesena. Scrive saggi e tiene conferenze per le più importanti istituzioni musicali del paese.*

## **ANGELA CHIOFALO**

*Docente di pianoforte al Conservatorio Santa Cecilia di Roma, ha suonato in Sale quali la Filarmonica di Pietroburgo e Melba Hall di Melbourne, Teatro San Carlo di Napoli e Sala Verdi di Milano. Incide per Musikstrasse. La sua passione per la pedagogia strumentale l'ha portata a interessarsi alle neuroscienze applicate alla didattica strumentale avvalendosi della collaborazione di medici e scienziati.*

*Nel suo percorso accademico ha elaborato un sistema didattico originale, il metodo 3C, corpo, cervello, cuore fondato sulla loro continua interazione sinergica.*

*Ha così ideato e promosso progetti quali il Campus delle Arti, l'Ateneo dei Piccoli, Strategie per lo sviluppo del talento in età precoce, dal primo neurone all'ultima falange.*



# VENERDÌ 18 MARZO, Chiesa di Santa Corona

17.00 - 18.30

MUSICA E CERVELLO

## MUSICA NEL PRIMO ANNO DI VITA. RIFLESSIONI SUL SIGNIFICATO UNIVERSALE ED EVOLUTIVO DELLA MUSICA

**LUISA LOPEZ**

La presenza della musica negli albori dell'uomo ha plasmato quello che siamo ora. Ogni bambino nei suoi primi 1000 giorni è un vulcano di crescita, apprendimento e possibilità, e la musica è un ottimo strumento per armonizzare tutto questo.

*Luisa Lopez, medico Neurofisiopatologo, dirigente medico nell'Ambulatorio di Neuropsichiatria dell'età evolutiva presso la Casa di Cura Villa Immacolata di Viterbo.*

*Dal 2000 è consulente scientifica del progetto Neuroscienze e Musica della Fondazione Mariani e docente presso il Conservatorio Statale di Musica Cesare Pollini di Padova con i corsi Neurofisiopatologia e basi neurofisiologiche dell'intervento musicoterapico e Le neuroscienze e la musica: elementi di neuroscienze e musica e presso il Dipartimento di Scienze del Sistema Nervoso e del Comportamento dell'Università di Pavia, con il corso Development of musical abilities.*

*È Direttore Scientifico della Scuola di Formazione in Musicoterapia Oltre di Roma.*



MUSICA È MEDICINA

## LA BIOLOGIA DELLA MUSICA

### **ALOIS SALLER**

Il DNA nel momento stesso del concepimento è paragonabile ad un libretto di spartiti che non è mai stato su questa terra in nessun altro essere vivente: le più recenti ricerche in campo epigenetico oggi ci dicono che il modo in cui suonare quello spartito dipende da noi, dai nostri comportamenti e dalle emozioni che proviamo ogni giorno. Sappiamo anche che la vibrazione è alla base della nascita dell'universo e della vita. Ecco allora spiegato non solo il fascino che da sempre la musica provoca sull'animo umano, ma il potenziale trasformativo in senso epigenetico che essa può attuare sulla nostra biologia.

*Alois Saller, medico specialista in Cardiologia, Medicina Interna e Geriatria. Docente all'Università di Padova nella scuola di specializzazione di Medicina Interna e Medicina d'emergenza-d'urgenza. Ha studiato violino presso la Musikhochschule di Francoforte sul Meno. Fondatore e direttore dal 2013 dell'Orchestra Asclepio – Medici per la Musica, che ha l'obiettivo di portare la musica ai malati nelle corsie ospedaliere.*



### LA MUSICA IN CORPO

## IL BAMBINO E LA MUSICA SECONDO EDWIN E. GORDON

### **ANDREA APOSTOLI** in collegamento

Il bambino sviluppa la sua attitudine musicale nei primissimi anni di vita. Edwin Gordon per 40 anni ha fatto ricerca in questo ambito arrivando ad elaborare la Music Learning Theory e a sviluppare un modo innovativo di trasmettere la musica fin dalla nascita. In modo naturale, attraverso una relazione educativa che si basa sulla comunicazione musicale più che sull'intrattenimento educativo.

*Andrea Apostoli, fondatore e Presidente dell'AIGAM (Associazione Italiana Gordon per l'Apprendimento Musicale). Insegna Gordon Music Learning Theory presso il Conservatorio di Padova e ha collaborato come Educational Concert Designer con diverse orchestre quali Berliner Philharmoniker, Wiener Symphoniker, Festspielhaus Baden Baden.*



**21.00 - 22.30**

LA STANZA DEI SUONI

## HOMUNCULUS E MANO SINISTRA

**ELIO ORIO**

Le mani di un musicista, di un violinista in particolare, devono compiere movimenti rapidissimi con una precisione micrometrica.

"Giocare d'anticipo" è essenziale per arrivare a performance superiori. Ma l'allenamento, come l'impulso nervoso, parte dal cervello.

*Elio Orio, diplomato in violino e in viola, si è dedicato alla musica da camera fondando il Quartetto con pianoforte "Athenaeum". È stato docente di Musica da Camera presso i Conservatori di Monopoli, Adria e Padova, attualmente è Direttore del Conservatorio Pollini di Padova. Si è esibito e ha tenuto masterclass, oltre che in Italia, in Cina, Brasile, Grecia, Spagna, Portogallo, Romania, Svizzera, Finlandia, Germania, Francia, Slovacchia, Ceca, Cipro, Repubblica Ceca, Austria, Polonia.*



# CONCERTO

## ORCHESTRA GIOVANILE "I POLLI(CI)NI"

Convinti della necessità che la pratica della musica d'insieme deve iniziare già nei primi anni di studio dello strumento, nell'autunno del 2002 alcuni docenti del Conservatorio di Padova hanno dato vita a un'orchestra "sinfonica" di cinquanta giovanissimi elementi. L'orchestra si è esibita in numerosi concerti, anche in sedi prestigiose quali il Teatro Verdi di Padova, il Piccolo Teatro di Torino, il Teatro Olimpico di Vicenza, la Scuola di Musica Fiesole, l'Università di Graz.

**Isaac Merle** (1898-1996)

Gipsy Overture

**Georges Bizet** (1838-1875)

Carmen – Suite n. 1

Prelude e Aragonaise

Intermezzo

Les dragons d'Alcala

Habanera

Les toreadors

**Johann Strauss Sohn** (1825-1899)

Annen Polka, op. 117

**Ketelbey Albert** (1875-1959)

Bells across the meadows

**Camille Saint-Saens** (1835-1921)

Da "Sansone e Dalila": Baccanale

**Richard Meyer** (1957)

Millennium

**José Dámaso Pérez Prado** (1916-1989)

Que Rico Mambo



## SABATO 19 MARZO, Teatro Astra

11.30 - 13.00

MUSICA E CERVELLO

### SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA MUSICA. DAL LINGUAGGIO ALL'APPRENDIMENTO

**LUISA LOPEZ**

Musica e linguaggio condividono molti aspetti, dalla struttura al suono e alla possibilità di comunicazione interpersonale. Nel bambino osserviamo un parallelismo nello sviluppo fra queste due funzioni superiori.

MUSICA È MEDICINA

### LÀ CI DAREM LA MAN

**LAURO DI MEO**

Di solito diamo per scontato la presenza e la funzionalità delle mani finché queste vengono meno. La prevenzione dei traumi e la limitazione della loro usura dovrebbero essere oggetto di attenzione quotidiana.

*Lauro Di Meo, chirurgo plastico, chirurgo generale e chirurgo vascolare presso l'Ospedale San Camillo di Roma, dove ha coltivato un particolare interesse per i traumi e la chirurgia della mano. Organista. Promotore della rassegna "Santa Cecilia Suona al San Camillo". Convinto che la musica possa trasformare i luoghi di cura anche in luoghi di cultura.*



LA MUSICA IN CORPO

## ZEFIRO SPIRA

### MARIA TERESA PALERMO

Suonare uno strumento a fiato richiede specifiche competenze posturali, muscolari e respiratorie che riguardano l'area delicatissima della bocca.

Soprattutto nell'età dello sviluppo le dinamiche della zona orale coinvolgono processi affettivi, simbolici ed evolutivi che devono essere riconosciuti e accompagnati con grande sensibilità. La didattica degli strumenti a fiato può rivelarsi un percorso prezioso di conoscenza.

*Maria Teresa Palermo, flautista, ha fatto parte per 20 anni dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia.*

*Dopo la formazione in musicoterapia si è occupata dell'area del neurosviluppo infantile; attualmente lavora a diversi progetti di musicoterapia in cure palliative.*



**17.00 - 18.30**

MUSICA E CERVELLO

## L'EFFETTO DELLA MUSICA NELLE ABILITÀ COGNITIVE. CULTURA O NATURA?

**LUISA LOPEZ**

Miti e realtà sui rapporti fra musica e intelligenza.

MUSICA È MEDICINA

## MUSICA TRA TORMENTO E ESTASI

**GIUSEPPE COSTANZO** in collegamento

L'attività musicale intensamente praticata, e ancor più nei professionisti, comporta posizioni obbligate che variano con gli strumenti, ma conservate per molte ore, con impegno intenso degli arti superiori e della colonna, sia cervicale che lombare. Così al rapimento della musica si associano spesso dolori al collo e alla schiena, contratture, più frequenti con l'età e le posture particolari di ogni artista: vanno riconosciute e prevenute per un'attività libera da sofferenza.

*Giuseppe Costanzo, ortopedico e fisiatra, madre diplomata in pianoforte a S.Cecilia, padre ortopedico, dedicato all'ortopedia e in particolare alle patologie della colonna vertebrale, è Professore di Ortopedia alla Sapienza e primario all'Istituto Ortopedico di Latina, poi all'Umberto I, convinto che la musica aiuti a vivere meglio, anche lo stress della sala operatoria.*



LA MUSICA IN CORPO

## ESPANSIONE, EQUILIBRIO, COSCIENZA DEL CORPO, DEL MOVIMENTO, DELLA RESPIRAZIONE E DEL BENESSERE

**LAURA CATRANI**

**GYROKINESIS®** è una disciplina adatta alle abilità di ciascuna persona, che coinvolge l'intero corpo, aprendo percorsi energetici, aumentando la gamma di movimento e creando forza funzionale attraverso sequenze ritmiche e fluenti.

In particolare, la concentrazione sul respiro agisce sulla parte emozionale del movimento, suggerendo al corpo fisico e al corpo mentale soluzioni di scioglimento di contratture e posture dolorose, e donando senso di calma, benessere e chiarezza mentale, necessari al lavoro del musicista.

*Laura Catrani, soprano, affianca all'attività principale di cantante quella di ricerca e sperimentazione sul movimento del corpo.*

*Tiene regolarmente masterclass presso conservatori di musica, istituzioni musicali e accademie di canto sul metodo **GYROKINESIS®**, di cui è trainer dal 2019, e sulla vocalità nel repertorio contemporaneo.*



20.45 - 22.15

LA STANZA DEI SUONI

## 720 MOVIMENTI IN UN MINUTO. EBBREZZA E PERICOLI DEL VIRTUOSISMO

**ANGELA CHIOFALO**

Come un atleta il musicista deve imparare a controllare il suo corpo, anche i movimenti più raffinati e impercettibili, deve governarli con una grande capacità di concentrazione e un enorme controllo della sfera emotiva, deve conoscere, "sentire" il proprio corpo, il suo funzionamento, le sue potenzialità.

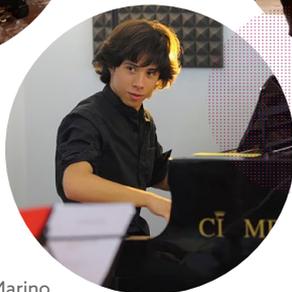
La tensione della struttura fisica e muscolare derivante da tale attività può non essere conscia, ma arriva a dominare pericolosamente le caratteristiche di un pianista.



Giulia Zampieri



Matteo Pomposelli



Tommaso Marino



Davide Scarabottolo

# CONCERTO PIANISTICO

## GIULIA ZAMPIERI

16 anni, ha vinto primi premi e borse di studio in Concorsi Nazionali e Internazionali esibendosi in importanti sale concertistiche tra cui si ricordano la Weill Hall della Carnegie Hall di New York, l'Accademia dei Talenti del Kamennooostrovsky e la Sala Bianca alla Sankt Peterbuskaya Biblioteka a San Pietroburgo. Ammessa a 10 anni al Conservatorio Pollini nella classe della M. Adriana Silva frequenta contemporaneamente l'Accademia Pianistica Internazionale di Imola con il M. Igor Roma.

**Franz Liszt** (1811-1886), Mephisto Waltz

## TOMMASO MARINO

17 anni, vincitore di numerosi concorsi, si è esibito in Sala Baldini, Ambasciata francese alla Santa Sede, Cancelleria Vaticana, Chieti Classica, a Trapani e Casa Sforza. Studia con Angela Chiofalo al Conservatorio S. Cecilia (Roma).

**Camille Saint-Saëns** (1835-1921), Etude en forme de Valse op. 52 n. 6

## MATTEO POMPOSELLI

16 anni, studia con Angela Chiofalo al Conservatorio S. Cecilia (Roma). Solista presso l'Aula Magna (La Sapienza), Teatro Ghione, Argentina, San Babila (Milano) e alla Carnegie Hall, è stato premiato in oltre 20 concorsi pianistici.

**Karol Szymanowski** (1882-1937), Variazioni op. 3

1. Andantino tranquillo e semplice
2. (l'istesso tempo)
3. Agitato
4. Andantino quasi tempo di mazurka
5. Con moto scherzando
6. Lento dolce
7. Scherzando, molto vivace
8. Allegro agitato ed energico
9. Meno mosso. Mesto
10. Tempo di valse. Grazioso
11. Andantino dolce
12. Andantino dolce affettuoso
13. Allegro con fuoco

## DAVIDE SCARABOTTOLO

Diplomato al Conservatorio C. Pollini nel 2020, partecipa a numerosi concorsi di esecuzione musicale nazionali ed internazionali vincendo più di 40 primi premi. Ha suonato in importanti sale da concerto in Italia e all'estero. Si ricordano la Weill Hall della Carnegie Hall di New York e l'auditorium del Central Music School of the Tchaikovsky Conservatory di Mosca. Attualmente studia con la M. Lorella Ruffin Armellini e il M. Leonid Margarius.

**Franz Liszt** (1811-1886), Studi trascendentali n. 4 Mazeppa, n. 8 Wilde Jagt, n.12 Chasse-neige

# DOMENICA 20 MARZO, Teatro Astra

11.00 - 12.30

MUSICA E CERVELLO

## LA FIRMA NEURALE DEL MUSICISTA. DALLA PERCEZIONE ALLA PERFORMANCE

**LUISA LOPEZ**

Cosa distingue l'allenamento musicale da qualunque altro allenamento a cui ci sottoponiamo? La musica è uno stimolo multimodale e le sue sfaccettature offrono ampie possibilità di interazione e integrazione fra le nostre funzioni cerebrali e somatosensoriali.

MUSICA È MEDICINA

## IL DONATORE DI MUSICA

**MARCO MARZIALI** in collegamento

"Si sentiva appagato. Era un donatore di musica e di midollo osseo allo stesso tempo, e aveva imparato che in ospedale, suonando per i malati, ascoltando il dolore degli altri si può sperimentare la gioia." Il monito di un medico che ama la musica attraverso un romanzo, perché l'ascolto porti a essere generosi di sé tramite l'arte ma anche attraverso il dono del corpo. Vi è racchiuso il sogno dell'ospedale umano oltre la sofferenza.

*Marco Marziali, medico Immunologo, si occupa di malattie ematologiche e trapianto di midollo osseo presso il Policlinico Umberto I Roma. Fautore della interdisciplinarietà fra arte e scienza, promuove iniziative che portano la musica negli ospedali e la medicina nei conservatori e nei teatri attraverso la narrazione e la musica. Ha pubblicato "La Quarta Ballata", "Preludi", e "Il donatore di musica".*



LA MUSICA IN CORPO

## IL SUONO DELLA VOCE OLTRE I CONFINI DELLA TECNICA

**LUCIANO BORIN**

Delicate trame sonore che disegnano musiche di epoche e stili diversi. Leggerezza e brillantezza che sgorgano dalla risonanza degli spazi interni del corpo, plasmano i vari canti e la naturalità dell'emissione vocale.

L'intervento in forma di laboratorio con il gruppo vocale Nova Cantica di Belluno sarà incentrato sulla descrizione delle pratiche ergonomiche e della loro applicazione secondo il Metodo Lichtenberger®Institut (RFT), una pedagogia della voce per praticare e ottimizzare la funzione vocale negli ambiti terapeutici, dello sviluppo personale e nei repertori del canto artistico, solistico e corale.

*Luciano Borin, pianista e compositore, docente al Conservatorio C. Pollini di Padova e nel corso di Laurea in Logopedia dell'Università di Padova. Compositore e direttore di ensemble vocali-strumentali, insegnante specializzato nella pedagogia del Metodo Lichtenberger®Institut (RFT) di Gisela Rohmert, tiene corsi di vocalità presso il Teatro Stabile del Veneto e il settore Education del Teatro La Fenice di Venezia. Autore di musica vocale e strumentale ha ottenuto premi in concorsi nazionali e internazionali ed esecuzioni in importanti Stagioni e Festival.*



**16.00 - 17.30**

MUSICA E CERVELLO

## MUSICA E INVECCHIAMENTO. PRESERVARE LA MEMORIA

**LUISA LOPEZ**

È un paese per vecchi! Potremmo creare oggi la riserva cognitiva per la nostra vecchiaia, la musica ne è una parte importante.

MUSICA È MEDICINA

## L'ANSIA DA PRESTAZIONE DALLA SALA OPERATORIA ALLA SALA DA CONCERTO

**ANNUNZIATO MANGIOLA**

Il chirurgo e il musicista condividono un palcoscenico dove fattori temperamentali, ambientali, genetici e fisiologici possono innescare preoccupazione eccessiva e sproporzionata per una situazione futura, in cui è richiesta una certa performance.

*Annunziato Mangiola, neurochirurgo presso l'Università G. D'Annunzio di Chieti-Pescara. Si è sempre occupato di neuro-oncologia, su tale tematica ha pubblicato oltre 50 lavori su riviste internazionali.*

*Recentemente sta portando avanti un progetto che si propone di registrare le "vibrazioni" emesse dalle cellule estratte dai tumori cerebrali maligni.*



LA MUSICA IN CORPO

## METTI A FUOCO LE TUE PAURE

**GLORIA CAMPANER** in collegamento

Le emozioni sono parte integrante di noi, sono organi sottili che testimoniano le nostre esperienze e ci fanno sentire vivi. Ma cosa accade di fronte alla paura? O addirittura di fronte alla paura di avere paura? Musicisti e performer conoscono bene la prossimità tra arte ed emozioni, il confine labile tra energia creativa e forza autodistruttiva nei momenti di grande stress psicofisico.

Gloria Campaner condivide la sua esperienza di musicista, concertista e performer, anche oltre il palcoscenico al cospetto di fragilità e di "armonie emotive" molto vulnerabili sempre alla ricerca di consapevolezza, accettazione e allenamento interiore.

*Gloria Campaner, pianista, concertista, fondatrice del progetto C#/ SeeSharp "La Palestra delle Emozioni". Ha conquistato il podio di alcuni tra i più prestigiosi concorsi tra Europa e America e ha calcato i principali palcoscenici come il Parco della Musica di Roma, la Carnegie Hall di New York, la Kioi Hall di Tokyo e l'Arena di Verona.*

*Considerata una delle musiciste più versatili e trasversali della sua generazione, ha registrato per RAI, BBC, Sky, RSI e per le etichette EMI e Warner Classics.*



**18.30 - 19.45**

LA STANZA DEI SUONI

## L'ARTICOLAZIONE E LA SILLABAZIONE NEGLI STRUMENTI A FIATO

**MARIA TERESA PALERMO** e **CLAUDIO MONTAFIA**

Esistono numerosi trattati storici di didattica per flauto (Quantz, Ganassi, ecc.) che descrivono accuratamente le modalità articolatorie della lingua per l'esecuzione del fraseggio espressivo corretto. Le affinità con il linguaggio parlato aprono molteplici possibilità applicative anche in ambito riabilitativo.

*Claudio Montafia ha insegnato in diversi conservatori italiani e attualmente svolge una intensa attività professionale che lo vede impegnato in numerose masterclass e concerti.*

*È primo flauto della ORFV Orchestra Regionale Filarmonia Veneta.*

*Ha pubblicato il libro "Cantabile è... Flauto".*



Luca Lucchetta



Claudio Montafia

# CONCERTO

**CCCP ENSEMBLE - Coro di Clarinetti del Conservatorio di Padova**

**Direttore LUCA LUCCHETTA**

**Flauto solista CLAUDIO MONTAFIA**

*Il coro di clarinetti è una formazione composta da vari tipi di strumento appartenenti alla famiglia del clarinetto, dai più acuti ai più gravi. L'ensemble è formato da clarinettisti laureati e studenti dei corsi accademici delle classi di clarinetto del conservatorio C. Pollini di Padova, provenienti da varie regioni d'Italia.*

*Luca Lucchetta si è formato al conservatorio B. Marcello di Venezia. Dal 1987 ricopre il ruolo di primo clarinetto presso l'Orchestra di Padova e del Veneto. Ha registrato per Arcophon/Rivo Alto.*

**O. Respighi** (1878-1936)

Dalla Suite "Uccelli" Preludio da B. Pasquini (1637-1710)  
(arr. per coro di clarinetti L. Lucchetta)

**S. Reich** (1936)

New York Conterpoint (1985)

**W.A. Mozart** (1756-1791)

Andante K 315 per flauto e orchestra di clarinetti

**G. Dinicu** (1889-1949)

Hora Staccato per flauto e orchestra di clarinetti

**G. Verdi** (1813-1901) / **L. Bassi** (1833-1871)

Fantasia da concerto su motivi del "Rigoletto",  
solista Francesco Cristante  
(arr. per coro di clarinetti L. Lucchetta)

**T. Thielemans** (1922-2016)

Blusette

solista Matteo Spanio

**D. Modugno** (1928-1994)

Volare

(arr. per coro di clarinetti di M. Mangani)



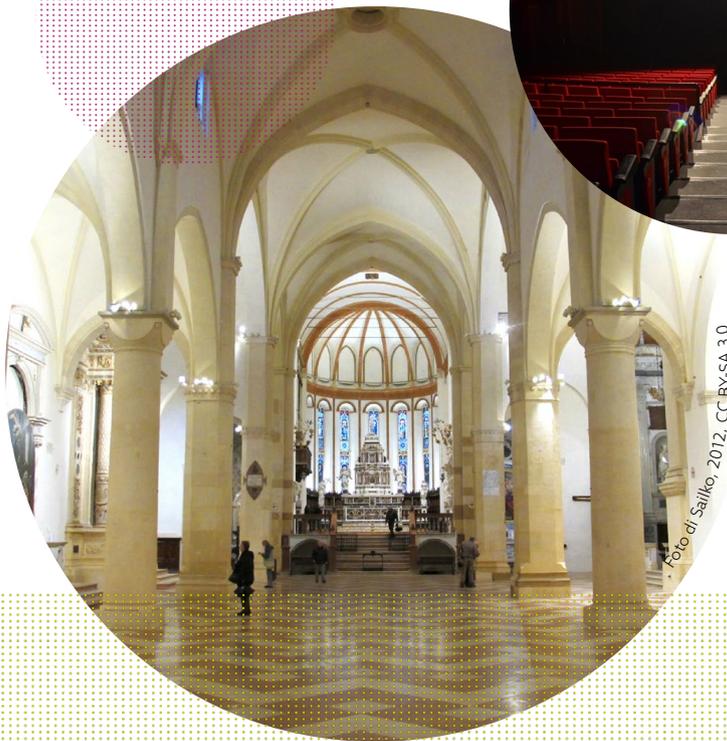


Foto di Saikko, 2012, CC BY-SA 3.0



